



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 25207 del 30-11-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27731 - Data adozione: 11/12/2023

Oggetto: L.77/2009 - Ocdpc 978/2023 - DGRT 1399/2023 - Interventi di prevenzione sismica su edifici strategici - Assegnazione contributi ad interventi di cui alla graduatoria approvata con DD 1726/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/01/2024

Numero interno di proposta: 2023AD029016

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

Vista l’OcDPC n. 978 del 24 marzo 2023 - Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12/04/2023, relativa all’annualità 2022 e 2023 del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con Legge 77/2009;

Visto che ai sensi dell’articolo 2 comma 1, lett. b) dell’Ordinanza C.D.P.C. 978/2023 è possibile da parte delle Regioni assegnare contributi per il finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico, di proprietà pubblica;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 1147 datato 04 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13/07/2023, che assegna alla Regione Toscana, per l’annualità 2022-2023, la somma di Euro 3.588.999,54 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alla richiamata OcDPC 978/2023, art. 2,c. 1, lett. b);

Visto il successivo Decreto della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Protezione Civile del 7 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29/08/2023, con il quale è stata disposta l’erogazione delle suddette somme alla Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 15 del 15/01/2018 che ha approvato il “Documento di indirizzo 2018 per la Prevenzione Sismica (DIPS)” e la successiva Delibera di Giunta regionale n. 821 del 02/08/2021 con la quale è stato aggiornato il “Documento di indirizzo 2021 per la Prevenzione Sismica (DIPS)” che definisce i criteri e le modalità per l’avvio di una fase di ricognizione generale rivolta agli enti al fine di acquisire le domande di interesse per il finanziamento di interventi strutturali di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici o rilevanti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1399 del 27/11/2023 con la quale viene approvato il Documento Operativo per la Prevenzione sismica (DOPS 2023 – II stralcio) in cui, limitatamente alle suddette risorse disponibili, sono stati individuati gli interventi presenti nella graduatoria di cui al DD 1726/2022, da ammettere a finanziamento;

Dato atto che tali interventi, riportati in allegato 1 al presente atto, sono stati individuati, sulla base delle risorse disponibili, scorrendo la graduatoria approvata con DD 1726/2022, già utilizzata con DD 24338/2022 che ha finanziato n.4 interventi e con DD 17888/2023, che ha finanziato un ulteriore intervento, per l’assegnazione dei fondi relativi alla OcPDC 780/2021;

Dato atto che con la citata DGRT 1399/2023 sono state prenotate le risorse pari ad Euro 2.683.211,40 allocate sul capitolo di bilancio 11295 tipologia Cronoprogramma, del bilancio 2023/2025 per le attività sopra descritte di incremento dei contributi a favore degli Enti in Allegato 1;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 27/11/2023 con cui è stata approvata la Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/2011;

Ritenuto opportuno, ai fini di una tempestiva ed adeguata attuazione degli interventi prevedere l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9, così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n. 286/2023;

Ritenuto inoltre di prevedere l'applicazione, ai fini della progettazione degli interventi, delle Direttive Tecniche Regionali D.2.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati tecnici) e D.3.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati economici);

Ricordato che l'edificio finanziato è strategico ai fini di protezione civile e pertanto la progettazione dell'intervento dovrà necessariamente essere svolta tenendo conto della classe d'uso IV;

Ricordato inoltre che il progetto dovrà essere redatto in conformità a quanto disposto dalla Ordinanza C.D.P.C. 978/2023 e in particolare all'art. 16:

- gli interventi di miglioramento sismico devono raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda post operam pari a 0,60 con un incremento non inferiore al 20% rispetto al rapporto capacità/domanda, valutato rispetto allo stato limite ultimo di salvaguardia della vita e allo stato limite di danno;
- per gli interventi di demolizione e ricostruzione (finanziati per le D.1.9 solo in presenza di una relazione di non convenienza t-e all'adeguamento sismico) il costo convenzionale viene calcolato sulla base del minore fra il volume esistente da demolire e il nuovo; qualora il volume ricostruito sia non inferiore dell'80% dell'esistente, può essere considerato il volume esistente; se il volume ricostruito sia inferiore dell'80% dell'esistente, può essere considerato il volume ricostruito maggiorato del 25%;

Ricordato che tali valori del rapporto capacità/domanda, ante e post intervento, dovranno essere attestati con scheda di sintesi trasmessa alla Regione Toscana a firma del progettista incaricato dell'intervento, il quale dovrà altresì dichiarare la volumetria che si andrà a realizzare, nel caso di intervento di demolizione e ricostruzione e definire classe di rischio prima e dopo l'intervento, secondo le modalità definite dalle Linee guida allegate al Decreto MIT n. 65 del 07/03/2017 (OCDPC 978 art. 16 c.5);

Evidenziato che eventuali variazioni della tipologia e/o della volumetria dell'intervento dovranno tempestivamente essere comunicate all'ufficio regionale competente, anche in relazione ad una eventuale riduzione del contributo assegnato;

Ricordato inoltre che dalla data di pubblicazione del presente atto decorre la tempistica dell'intervento, pena la possibile revoca dei contributi:

- Entro 4 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la comunicazione relativa all'affidamento degli incarichi di progettazione;
- Entro 18 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la comunicazione relativa all'avvenuta aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori ed effettuata consegna dei lavori;
- Entro 36 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la documentazione tecnica e contabile relativa agli interventi effettuati;

Precisato che eventuali richieste di proroga rispetto alla tempistica prevista dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio regionale competente, che procederà all'inoltro al Dipartimento della Protezione Civile;

Ricordato che ai sensi dell'OCDPC 978 art.15 sono ammissibili a finanziamento le opere strutturali (opere A, ai sensi delle D.1.9) e le finiture e impianti strettamente connessi all'intervento (opere B1), mentre sono escluse dal finanziamento le finiture e impianti complementari (opere B2), per un

importo massimo finanziabile pari ad una quota del costo convenzionale (€/mc) dipendente dagli esiti della verifica;

Evidenziato che, seguendo le linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile:

- tra le opere ammissibili al contributo individuate ai sensi delle Direttive regionali D.19, non potranno in ogni caso figurare spese (es. per la progettazione) già liquidate o impegnate prima dell'assegnazione delle risorse;
- eventuali richieste di utilizzo del ribasso d'asta, è necessario siano accompagnate da una specifica dichiarazione del RUP in merito alla legittimità della variazione contrattuale ai sensi delle normative sui LLPP e alla rispondenza delle nuove opere alle finalità del programma di prevenzione sismica.

Evidenziato inoltre, che il contributo effettivamente erogabile sarà poi valutato sulla base del quadro economico ammissibile ai sensi dell'art.15 OCDPC 978/2023 e delle Direttive regionali, con emissione da parte del settore regionale competente del parere tecnico economico (art. 5 c.7 delle D.1.9);

Richiamato quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 6 delle D.1.9, e in particolare, la necessità di compilazione del Quaderno dei Lavori da parte del Direttore dei Lavori, al fine di documentare la corretta realizzazione del progetto e dei particolari esecutivi;

Ritenuto pertanto di assegnare le risorse per un totale di Euro 2.683.211,40, agli Enti indicati in Allegato 1 al presente atto, provvedendo a dare la necessaria copertura finanziaria come segue:

- impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 134.160,57 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2024, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 2.280.729,69, sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2025, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- assumere registrazioni informatiche, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, per la somma complessiva di Euro 268.321,14 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) dell'esercizio 2026, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;

Ritenuto altresì opportuno prevedere che l'erogazione dei contributi ai Comuni avvenga con successivi atti di liquidazione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii, e secondo le seguenti modalità:

- 1) a seguito della comunicazione dell'affidamento degli incarichi di progettazione su richiesta del soggetto attuatore, sarà erogato un anticipo pari al 5% del contributo assegnato;
- 2) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione sarà erogato il 45% del minore fra:
 - importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d'asta (IVA compresa)
 - importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)
 - importo del contributo assegnato all'intervento;
- 3) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari ad almeno il totale di quanto già liquidato, sarà erogato un ulteriore 40% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;

4) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

Richiamato l'articolo 18 della OCDPC 978/2023 il quale prevede che le Regioni provvedano alla trasmissione semestrale al Dipartimento dell'avvenuto impegno e utilizzazione delle risorse;

Ritenuto opportuno che entro il 30 maggio e 30 novembre di ogni anno, i comuni beneficiari dei contributi diano comunicazione alla Regione dello stato di attuazione degli interventi, affinché la Regione possa adempiere alla trasmissione formale dei rendiconti semestrali al Dipartimento della Protezione Civile e al monitoraggio previsto per le opere strategiche regionali ai sensi della L.R. 35/2011 e ss.mm.ii.;

Ricordato infine che gli Enti finanziati si impegnano al cofinanziamento degli interventi per l'eventuale quota eccedente il contributo e al mantenimento della proprietà pubblica dell'edificio per almeno 10 anni a partire dalla data di completamento degli interventi;

Considerato che gli interventi ammessi a contributo non potranno beneficiare di altri finanziamenti pubblici su medesime lavorazioni già coperte dal presente finanziamento, pena la revoca del contributo assegnato;

Visto il Regolamento n. 61/R del 2001 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di interventi su edifici di proprietà non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Visto il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011";

Vista la L.R. 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2023 è altresì assicurata agli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026;

Dato atto infine che le risorse di cui al presente atto si sono rese disponibili sul bilancio regionale 2023/2025 solo a seguito della DGRT 1396 del 27/11/2023 e pertanto non è stato possibile inviare

l'atto ai controlli entro il termine stabilito con la circolare della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 0513209 del 10/11/23;

DECRETA

1. di ammettere a contributo ai sensi dell'OCDPC 978/2023, gli interventi di prevenzione sismica in Allegato 1 al presente atto, inseriti nella graduatoria approvata con DD 1726/2022 ed individuati con DGRT 1399/2023;
2. di assegnare le risorse per un totale di Euro 2.683.211,40, agli Enti indicati in Allegato 1 al presente atto, provvedendo a dare la necessaria copertura finanziaria come segue:
 - impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 134.160,57 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2024, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
 - impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 2.280.729,69, sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2025, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
 - assumere registrazioni informatiche, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, per la somma complessiva di Euro 268.321,14 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) dell'esercizio 2026, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
3. di rimandare le liquidazioni dei contributi a successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità stabilite con DGRT 755/2023 e riportate in narrativa al presente atto;
4. di notificare il presente atto ai Comuni interessati, che sono tenuti al monitoraggio semestrale alla Regione, affinché quest'ultima possa adempiere alla trasmissione formale dei rendiconti semestrali al Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art.18 dell'OCDPC 978/2023 e al monitoraggio previsto per le opere strategiche ai sensi della LR 35/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Enti finanziati

427c54a37d4840269257f3ae5b8fbe085c687b6999e322884bb486abad40070f

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE